



REGIONE CALABRIA

Proposta di D.C.A. n. 108 del 07.05.2018
Registro proposte del Dipartimento Tutela della Salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 111 del 10 MAG. 2018

OGGETTO: Struttura sanitaria denominata ANMI Centro Diagnostico s.r.l. con sede nel Comune di Corigliano - Rossano (CS) – Autorizzazione definitiva alla voltura dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento e al trasferimento di sede; Autorizzazione alla trasformazione di attività.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Daniela Greco

Il Dirigente del Settore
Dott. Armando Pagliaro

Il Dirigente Generale
Dott. Bruno Zito

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. **111** del **10 MAG. 2018**

OGGETTO: Struttura sanitaria denominata ANMI Centro Diagnostico s.r.l. con sede nel Comune di Corigliano - Rossano (CS) – Autorizzazione definitiva alla voltura dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento e al trasferimento di sede; Autorizzazione alla trasformazione di attività.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica formulate dal Tavolo interministeriale nei verbali del 19 aprile 2016 e del 26 luglio 2016, e con parere CALABRIA-DGPROGS-21/10/2016-0000223-P, con particolare riferimento al Programma Operativo 2016-2018,

VISTO il DCA n.119 del 04/11/2016 con il quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, predisposto ai sensi dell'art.2, comma 88, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e s.m.i.;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
- 2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
- 5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- 6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- 7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-*quinqies*, comma 2-*quinqies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
- 9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di

ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;

15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;

16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

VISTA la nota 0008485-01/08/2017-GAB-GAB-A con la quale il Dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico da *sub Commissario ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE:

- con il DCA n.154 del 15/11/2017 è stata rilasciata provvisoriamente l'autorizzazione alla voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle attività autorizzate e accreditate in virtù del D.D.G. n.13/1999 e del DPGR-CA n.1/2011 e nello specifico delle prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini: Radiologia tradizionale, TAC, Mammografia, Ecografia (autorizzate all'esercizio) e R.M.N. (accreditata definitivamente) – dalla Società “*Centro Diagnostico Meridionale s.r.l.*” in favore della Società “*ANMI Centro Diagnostico s.r.l.*” il cui rappresentante legale è il Sig. Michele Di Tommaso, nato a Cosenza il 05/05/1978 ed ivi residente alla via Molicella Vicinale, 3 – C.F: DTMMHL78E05D086C, con contestuale trasferimento delle predette attività nella nuova sede sita in via Cardame (Pal. Pignataro) dello stesso Comune;

- l'Avv. Paolini, in nome e nell'interesse della Società Biocontrol Imaging s.r.l., con nota del 28/11/2017 segnalava che nel DCA n. 154/2017 è sfuggita per la specifica attività di R.N.M., la dicitura *settoriale* per come indicato nel D.P.G.R. – CA n. 1/2011;

- il Dipartimento Tutela della Salute accertato l'errore materiale, con nota n. 382699 del 7/12/2017 comunicava agli interessati che, considerato la provvisorietà del DCA n. 154/2017, in attesa degli esiti delle verifiche sul possesso dei requisiti di legge e sulle autocertificazioni presentate, in sede di redazione di Decreto di autorizzazione alla voltura definitivo, si sarebbe provveduto a inserire la dicitura “settoriale” e che comunque la struttura debba intendersi autorizzata e accreditata per l'erogazione di prestazioni specialistiche di R.N.M. *settoriale*.

VISTO il ricorso numero di registro generale 171/2018 proposto dalla Società Anmi Centro Diagnostico S.r.l. per l'annullamento della nota n. 382699 del 7/12/2017.

VISTA la Sentenza del TAR Calabria n. 594/2018, con la quale viene accolto il ricorso e per l'effetto viene annullata la nota del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria secondo il principio *contrarius actus*.

VISTA la richiesta di rilascio del parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale inerente la struttura de qua, presentata dal Comune di Corigliano-Rossano (CS) tramite SUAP a mezzo pec in data 16/04/2018, acquisita agli atti del Dipartimento “*Tutela della Salute e Politiche Sanitarie*” in data 16/04/2018 al prot. n.135322 per la trasformazione di prestazioni sanitarie autorizzate ed accreditate, giusta D.P.G.R.-CA n.1/2011, da RMN “*settoriale*” a RMN.

VISTO il D.C.A. n.32 del 15/02/2017 recante: “*Determinazione del fabbisogno regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.*” che, tra l'altro, stabilisce che: “*detto fabbisogno è propedeutico alla determinazione da parte delle Asp di una proposta analitica di fabbisogno d'area che dovrà risultare compatibile con i presenti limiti, nonché di una proposta di acquisto delle prestazioni articolata per prestazione e per erogatore.*”.

VISTA la deliberazione n.149 del 30/01/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza con la quale è stato formalizzato il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al D.C.A. sopra citato.

VISTO il D.C.A. n.121 del 27/09/2017 recante: *"Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i – Procedure."*

VISTE:

- la nota regionale prot. n.139234 del 19/04/2018 con la quale, in virtù del sopracitato D.C.A. n.121/2017, è stato chiesto al Direttore Generale dell'A.S.P. di Cosenza di voler trasmettere al Dipartimento Tutela della Salute il parere espresso sulla base degli atti di programmazione sanitaria regionale, tempo per tempo vigenti, al fine di consentire agli uffici preposti di effettuare il dovuto riscontro al Comune richiedente;
- la nota prot. n.57466 del 20/04/2018 acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 23/04/2018 al prot. n.142267 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.P. di Cosenza esprime: *"parere positivo sul fabbisogno di prestazioni sanitarie di Specialistica Ambulatoriale di Diagnostica per Immagine: RMN, riferite alla richiesta di trasformazione delle prestazioni sanitarie già autorizzate e accreditate con D.P.G.R.-C.A. n.1/2011 da RMN "settoriale" a RMN presentata dalla struttura sanitaria "ANMI Centro Diagnostico s.r.l." con sede sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS) Via Cardame Palazzo Pignataro, giusta nota regionale n.139234/2018"*;
- la nota regionale prot. n.144738 del 24/04/2018 con la quale è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., il parere favorevole in ordine alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale;
- l'autorizzazione del Comune di Corigliano-Rossano (CS) prot. n.6798 del 27/04/2018 finalizzata alla trasformazione di prestazioni sanitarie autorizzate ed accreditate, giusta D.P.G.R.-CA n.1/2011, da RMN "settoriale" a RMN;
- l'Allegato 2 *"Requisiti specifici dei Servizi di Diagnostica per immagini"* del D.C.A. n.81/2016.

VISTA la delibera n. 772 del 27/04/2018 del Direttore Generale dell'ASP di Cosenza, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 2/5/2018 con prot. n.151711, recante: *"Autorizzazione alla voltura dell'Autorizzazione Sanitaria e dell'Accreditamento Struttura Sanitaria "CDM s.r.l." in favore della Società "ANMI Centro Diagnostico s.r.l." ed trasferimento di sede delle attività"* la quale, recependo il verbale della Commissione per l'Autorizzazione e l'Accreditamento dell'A.S.P. di Catanzaro, prot. n.40002 del 13/04/2018, esprime parere favorevole sul possesso dei requisiti di legge per la struttura sanitaria privata denominata ANMI Centro Diagnostico s.r.l. con sede nel Comune di Corigliano-Rossano (CS).

VISTO l'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

VISTA la Legge regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante *"Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*.

VISTO il Regolamento regionale attuativo della Legge regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n.81/2016.

VISTO il D.P.G.R. n. 28/2010 e s.m.i. che regola le attività e il funzionamento delle Commissioni aziendali preposte alla verifica dei requisiti di legge per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore n. 10 *"Rilascio Autorizzazioni e Accreditamento Strutture Sanitarie – Servizi Ispettivi"* del Dipartimento Tutela della Salute.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del Piano di rientro del Commissario *ad acta*

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

VISTA la documentazione richiamata in premessa, per gli effetti:

- **AUTORIZZARE** la trasformazione delle attività/prestazioni sanitarie già autorizzate e accreditate, giusta D.P.G.R.-C.A. n.1/2011, da RMN "*settoriale*" a RMN.
- **CONFERMARE** l'autorizzazione alla voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento e al trasferimento di sede rilasciati, provvisoriamente, con DCA n.154 del 15/11/2017.

DI DARE MANDATO alla segreteria della struttura commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute; agli interessati e al Direttore Generale dell'ASP di Catanzaro al fine di attivare le procedure di rito.

DI DARE MANDATO al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito *web* del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Commissario ad acta
Ing. Massimo Scura

